

È importante che le generalità indicate nei passaporti e nelle carte d'identità siano perfettamente identiche a quelle indicate nei certificati anagrafici prodotti per attestare la parentale con il familiare italiano/ue.

In caso di differenze si dovrà produrre un'attestazione consolare che garantisca che le generalità indicate nel passaporto e nel certificato anagrafico si riferiscano alla medesima persona o sarà necessario produrre documentazione attestante il cognome prima del matrimonio o di un'eventuale divorzio.

RILASCIO “CARTA DI SOGGIORNO DI FAMILIARE DI UN CITTADINO DELL’UNIONE”¹ PER CITTADINO EXTRACOMUNITARIO (D.Lgs. 30/2007)

Il cittadino extracomunitario può presentare istanza di “Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell’Unione direttamente in Questura, fissando un appuntamento tramite CUPA o tramite kit postale (versamento di 30,46 euro).

La carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell’Unione, rilasciata in formato cartaceo, ha **validità di cinque anni**.

Documentazione da esibire in Questura il giorno dell’appuntamento fissato tramite CUPA o DA ALLEGARE AL KIT POSTALE:

1)CONIUGE/UNIONE CIVILE

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
 - marca da bollo da 16,00 euro
 - passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
 - copia permesso di soggiorno, se in possesso ad altro titolo
 - copia Comunicazione di ospitalità, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi), se trattasi di primo ingresso, o copia carta d'identità del cittadino straniero
 - certificato di matrimonio tradotto e legalizzato dall’Ambasciata Italiana nel paese d’origine o con Apostille o trascritto in Comune o modello plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 (copia e originale)
 - se il coniuge è cittadino UE deve essere prodotta l’attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall’anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
 - copia carta d'identità italiana del coniuge
 - autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
 - dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento
-

2)DISCENDENTI DIRETTI (età INFERIORE ai 21 anni) DI CITTADINO ITALIANO/UE (figlio/a di cittadino italiano/UE)

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- copia permesso di soggiorno, se in possesso ad altro titolo
- copia Comunicazione di ospitalità, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi), se trattasi di primo ingresso, o copia carta d'identità del cittadino straniero
- certificato di nascita del cittadino straniero, indicante paternità e maternità, tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o con Apostille o modulo plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 (copia e originale)
- per i minori di anni 18: assenso alla permanenza in Italia del minore, espresso dal genitore non presente sul territorio nazionale, tradotto e legalizzato presso l'Ambasciata italiana nel Paese di origine o con Apostille (copia e originale)
- copia carta d'identità italiana del genitore
- se il genitore è cittadino UE deve produrre l'attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento

3)DISCENDENTI DIRETTI (età SUPERIORE ai 21 anni A CARICO) DI CITTADINO ITALIANO/UE (figlio/a di cittadino italiano/UE)

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- copia permesso di soggiorno, se in possesso ad altro titolo
- copia Comunicazione di ospitalità, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi), se trattasi di primo ingresso, o copia carta d'identità del cittadino straniero
- certificato di nascita del cittadino straniero, indicante paternità e maternità, tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o con Apostille o modulo plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 (copia e originale)
- copia carta d'identità italiana del genitore
- se il genitore è cittadino UE deve produrre l'attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- documentazione attestante il mantenimento nel paese d'origine da parte del familiare UE (prima dell'ingresso in Italia): es. copia estratto conto bancario con lista movimenti, copia money transfer, copia bonifici bancari, copia certificato di carico familiare tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine, certificato di status di disoccupazione tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine
- dichiarazione di mantenimento in Italia allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento

3A)DISCENDENTI DIRETTI DEL CONIUGE/PARTNER (figlio/a di cittadini extracomunitari coniugati con cittadini italiani/UE)

Eta' inferiore a 21 anni

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- copia permesso di soggiorno, se eventualmente in possesso ad altro titolo

- copia Comunicazione di ospitalità, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi), se trattasi di primo ingresso, o copia carta d'identità del minore
- certificato di nascita del minore, indicante paternità e maternità, tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o con Apostille o modulo plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 o rilasciato dal Comune se trattasi di minore nato in Italia (copia e originale)
- Per i minori di anni 18: assenso alla permanenza in Italia del minore, espresso dal genitore non presente sul territorio nazionale, tradotto e legalizzato presso l'Ambasciata italiana nel Paese d'origine o con Apostille (copia e originale)
- certificato di matrimonio del genitore coniugato con cittadino italiano/UE, tradotto e legalizzato presso l'Ambasciata italiana nel Paese d'origine o con Apostille o trascritto in Comune (copia e originale)
- copia carta d'identità e permesso di soggiorno del genitore di cittadinanza extracomunitaria
- copia carta d'identità del familiare di riferimento italiano/UE
- se il familiare di riferimento è cittadino UE deve essere prodotta l'attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento del minore in Italia

ETA' superiore 21 anni

Dovrà essere presentata tutta la documentazione precedente producendo inoltre:

- Documentazione attestante il mantenimento nel paese d'origine da parte del familiare UE (prima dell'ingresso in Italia): es. copia estratto conto bancario con lista movimenti, copia money transfer, copia bonifici bancari, copia certificato di carico familiare tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine, certificato di status di disoccupazione tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine

4)ASCENDENTI DIRETTI A CARICO DI CITTADINO ITALIANO/UE (madre/padre di cittadino italiano/UE)

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- copia permesso di soggiorno se in possesso ad altro titolo
- copia Comunicazione di ospitalità, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi), se trattasi di primo ingresso, o copia carta d'identità del cittadino straniero

- certificato di nascita del figlio di cittadinanza italiana, indicante paternità, maternità e cittadinanza italiana, rilasciato dal comune di residenza (copia e originale)
- certificato di nascita del figlio di cittadinanza UE, indicante paternità e maternità, rilasciato con modulo plurilingue (se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976) o secondo le modalità stabilite da altri accordi internazionali vigenti (es. Apostille)
- se il figlio è cittadino UE deve essere prodotta l'attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- copia carta d'identità italiana del figlio
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento in Italia

4B)ASCENDENTI DIRETTI DEL CONIUGE/PARTNER DEL CITTADINO ITALIANO/UE (suocero/suocera di familiare italiano/UE)

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- copia permesso di soggiorno del richiedente, se in possesso ad altro titolo
- copia Comunicazione di ospitalità, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi), se trattasi di primo ingresso, o copia carta d'identità del richiedente
- certificato di nascita del figlio/a di cittadinanza extra UE, coniugato con cittadino italiano/UE, indicante paternità e maternità, tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o con Apostille o modulo plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 (copia e originale)
- certificato di matrimonio (tra il figlio/a extra UE e il cittadino italiano/UE) tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o con Apostille o trascritto in Comune o modello plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 (copia e originale)
- copia carta d'identità e permesso di soggiorno in possesso del figlio/a extracomunitario/a
- copia carta d'identità del genero/nuora di cittadinanza italiana/UE
- se il genero/nuora è cittadino UE deve essere prodotta l'attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento in Italia

5) CONVIVENZA DI FATTO TRA CITTADINO EXTRACOMUNITARIO E CITTADINO ITALIANO (D.Lgs 30/2007 e L.76/2016)

Lo Stato membro ospitante, agevola l'ingresso e il soggiorno anche del partner con cui il cittadino dell'Unione abbia una relazione stabile debitamente attestata con documentazione ufficiale.(art. 3 co. 2 Lett. B del D.Lgs 30/2007)

Per la normativa vigente, si intendono per «conviventi di fatto» due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile.(art. 36 L. 76/2016)

Per l'accertamento della stabile convivenza si fa riferimento alla dichiarazione anagrafica.(art. 37 L. 76/2016).

La convivenza di fatto può essere costituita solo da persone già regolarmente residenti.

Il cittadino extracomunitario deve pertanto essere già iscritto in anagrafe o deve possedere i requisiti per ottenere un permesso di soggiorno che dia diritto all'iscrizione anagrafica.

NB:il visto turistico non consente l'iscrizione anagrafica.

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità originale in visione e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- copia permesso di soggiorno del richiedente, in possesso ad altro titolo
- copia carta d'identità del cittadino straniero
- copia carta d'identità del cittadino italiano
- copia dichiarazione di costituzione di convivenza di fatto effettuata presso l'anagrafe del Comune di residenza o copia del contratto di convivenza, redatto in forma scritta con atto pubblico o scrittura privata, con sottoscrizione autenticata da un notaio o da un avvocato
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento (CUD/UNICO), documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento del cittadino straniero in Italia

RILASCIO CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARI DI CITTADINI EUROPEI(D.Lgs. 30/2007)

L'istanza di "Carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei" deve essere presentata prima dello scadere del periodo di validità della Carta di soggiorno quinquennale, direttamente in Questura, fissando un appuntamento tramite CUPA o tramite kit postale (versamento di 30,46 euro).

La "Carta di soggiorno permanente" viene rilasciata qualora i titolari della carta di soggiorno quinquennale abbiano soggiornato legalmente e in via continuativa per cinque anni nel territorio nazionale unitamente al cittadino dell'Unione.

Note: al rilascio della carta di soggiorno permanente è richiesta l'iscrizione anagrafica.

Il richiedente dovrà fissare un appuntamento per presentare la propria istanza e un appuntamento per ciascun figlio minore da iscrivere nel titolo di soggiorno, che si dovrà presentare in Questura il giorno stabilito, unitamente al genitore.

Documenti da esibire in Questura il giorno dell'appuntamento fissato tramite CUPA o da allegare al kit postale:

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto in corso di validità in originale e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- fotocopia della carta di soggiorno validità quinquennale
- fotocopia carta d'identità del cittadino straniero
- fotocopia della carta d'identità del coniuge/familiare cittadino italiano/UE di riferimento
- se il coniuge/familiare di riferimento è cittadino UE deve essere prodotta anche l'attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento, documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento in Italia
- se il coniuge/familiare cittadino italiano/UE di riferimento, nel corso della durata quinquennale del titolo di soggiorno in possesso, dovesse cambiare, sarà necessario produrre idonea documentazione attestante il rapporto di parentela con il nuovo familiare di riferimento

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE da esibire in Questura il giorno dell'appuntamento PER CIASCUN FIGLIO MINORE ANNI 18 da iscrivere:

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto del minore in corso di validità in originale e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- certificato di nascita del minore, attestante maternità e paternità tradotto e legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o rilasciato dal Comune se trattasi di minore nato in Italia o con Apostille o modello plurilingue se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976 (copia e originale)
- assenso alla permanenza in Italia del minore, espresso dal genitore non presente sul territorio nazionale, tradotto e legalizzato presso l'Ambasciata italiana nel Paese di origine o con Apostille (copia e originale)
- fotocopia del titolo di soggiorno quinquennale del genitore
- passaporto in corso di validità in originale e copia (dati anagrafici, visti e tutti i timbri) del genitore
- Comunicazione di ospitalità per il minore, timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi)
- carta d'identità del genitore
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza (redatta dal genitore)
- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento, documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento in Italia

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE da esibire in Questura il giorno dell'appuntamento PER CIASCUN FIGLIO MINORE ANNI 18 già iscritto nella carta di soggiorno quinquennale:

In questo caso il figlio minore, già titolare di una carta di soggiorno con validità quinquennale (stessa scadenza genitore), dovrà fissare un proprio appuntamento, prima della scadenza del titolo di soggiorno, per presentare personale istanza di rilascio di carta di soggiorno permanente (si ribadisce di fissare un appuntamento per ciascun figlio) e produrre:

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro
- passaporto del minore in corso di validità in originale e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- fotocopia del titolo di soggiorno quinquennale del minore
- fotocopia del titolo di soggiorno quinquennale del genitore
- passaporto del genitore in corso di validità in originale e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- carta d'identità del minore
- carta d'identità del genitore
- autocertificazione di stato di famiglia e di residenza (redatta dal genitore)

- dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento, documento d'identità del dichiarante e copia del codice fiscale di chi provvede al mantenimento del minore in Italia

ISCRIZIONE MINORE/I IN UNA CARTA DI SOGGIORNO QUINQUENNALE IN CORSO DI VALIDITA' O PERMANENTE per familiari europei

Per iscrivere, per la prima volta, un figlio di età inferiore ai 14 anni in una carta di soggiorno di durata quinquennale in corso di validità o permanente, si dovrà presentare un'istanza di aggiornamento per il genitore ed un'istanza per ciascun figlio minore da iscrivere.

NB:per ogni istanza da presentare si dovrà fissare un appuntamento tramite CUPA.

Documentazione per istanza di aggiornamento del genitore:

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro²
- Passaporto in corso di validità in originale e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- Fotocopia della carta di soggiorno quinquennale in corso di validità o della carta di soggiorno permanente
- Copia carta d'identità del cittadino straniero
- Copia carta d'identità del familiare di riferimento italiano/UE
- Se il familiare di riferimento è cittadino UE produrre attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- Autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- Dichiarazione di mantenimento allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento, documento d'identità del dichiarante e codice fiscale di chi garantisce il mantenimento

Documentazione da produrre per l'istanza da depositare a nome di ciascun figlio minore di anni 14, da iscrivere:

- 4 fotografie di cui 1 in formato ICAO per fotosegnalamento
- marca da bollo da 16,00 euro³
- Passaporto in corso di validità in originale del minore e copia dei dati anagrafici, visti e tutti i timbri
- Fotocopia della carta di soggiorno quinquennale in corso di validità o della carta di soggiorno permanente del genitore
- Copia ospitalità per il minore timbrata dal Comune (validità non superiore a 6 mesi)
- Certificato di nascita del minore attestante maternità e paternità tradotto legalizzato dall'Ambasciata Italiana nel paese d'origine o con Apostille o con modello plurilingue, se il paese di provenienza ha aderito alla Convenzione di Vienna del 1976, o rilasciato dal Comune se trattasi di minore nato in Italia (copia e originale)

²Risoluzione n. 250/E del 17 settembre 2009 Agenzia Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

³Risoluzione n. 250/E del 17 settembre 2009 Agenzia Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

- Assenso alla permanenza in Italia del minore, espresso dal genitore non presente sul territorio nazionale, tradotto e legalizzato presso l'Ambasciata italiana nel Paese di origine o con Apostille (copia e originale)
- Copia carta d'identità del familiare di riferimento italiano/UE
- Copia carta d'identità del genitore
- Se il familiare di riferimento è cittadino UE produrre attestazione di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente rilasciata dall'anagrafe del Comune di residenza al cittadino UE (originale e copia)
- Autocertificazione di stato di famiglia e di residenza
- Dichiarazione di mantenimento di allegando documentazione attestante i mezzi di sostentamento, documento d'identità del dichiarante e codice fiscale di chi garantisce il mantenimento del minore